

**OGGETTO** : Individuazione e organizzazione del sistema regionale per la formazione professionale nel settore forestale

<b>DELIBERAZIONE</b>	<b>N.</b>	819	<b>IN</b>	06/07/2012
		del REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA	DATA	

**LA GIUNTA REGIONALE**

Vista la l.r. 22/1/1999, n. 4 “Norme in materia di foreste e di assetto idrogeologico”, che in particolare all’articolo 11 relativo alle attività di assistenza, promozione, ricerca e sperimentazione, evidenzia tra l’altro che per orientare e coordinare le attività e le metodologie inerenti alla materia forestale, la Regione promuove iniziative volte a diffondere una migliore conoscenza delle risorse ambientali ed economiche del patrimonio silvo-pastorale;

Visto il Decreto Legislativo 18 maggio 2001, n. 227 “Orientamento e modernizzazione del settore forestale, a norma dell’articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57” che detta disposizioni finalizzate alla valorizzazione della selvicoltura quale elemento fondamentale per lo sviluppo socio-economico e la salvaguardia ambientale, stabilendo la necessità che i Ministeri competenti e le Regioni svolgano, ciascuno nell’ambito delle proprie competenze, in modo coordinato le attività volte a garantire la migliore efficacia degli interventi pubblici, soprattutto nelle aree montane, e l’utilizzo delle risorse naturali in maniera sostenibile;

Considerato in particolare che l’art. 7 (Promozione delle attività selvicolturali) del predetto D.L.vo, stabilisce che “Al fine di promuovere la crescita delle imprese e qualificarne la professionalità, le regioni istituiscono elenchi o albi delle imprese per l’esecuzione di lavori, opere e servizi in ambito forestale. Tali soggetti possono ottenere in gestione aree silvo-pastorali di proprietà o possesso pubblico”;

Visto il Programma Forestale Regionale (PFR), approvato con DCR n. 17 del 17/4/2007, che nello specifico capitolo (Cap. 7) dedicato alle azioni di valorizzazione e qualificazione delle imprese e degli operatori forestali, prevede la costituzione di un apposito albo regionale delle imprese per l’esecuzione di lavori, opere e servizi in ambito forestale, nonché l’istituzione dell’elenco degli operatori forestali;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Data - IL SEGRETARIO
(Agr. Damiano Penco)	06/07/2012 (Roberta Rossi)

<b>ATTO</b>	<b>AUTENTICAZIONE COPIE</b>	<b>CODICE PRATICA</b>
		formafor
<b>PAGINA : 1</b>	<b>COD. ATTO : DELIBERAZIONE</b>	



Considerato tuttavia che il fattore primario per la qualificazione degli operatori, e di conseguenza delle imprese, è rappresentato da una adeguata formazione degli stessi in modo da fornire adeguate garanzie di correttezza operativa, sicurezza nel lavoro e, in definitiva, sostenibilità economica, ambientale e sociale degli interventi;

Atteso infatti che una formazione fondata sulla sicurezza sul lavoro e la professionalità attiva un processo di standardizzazione e qualificazione delle figure professionali degli operatori al fine di:

- migliorare le condizioni di sicurezza e ridurre conseguentemente i frequenti incidenti;
- incrementare la sostenibilità ambientale degli interventi;
- contribuire all'emersione del lavoro sommerso, incentivando comportamenti regolari senza introdurre misure repressive;
- riconoscere adeguatamente l'identità e la dignità professionale degli operatori;
- rivitalizzare le economie locali degli spazi rurali;

Considerato che, in tal senso, il già citato PFR prevede che la Regione possa organizzare dei percorsi formativi specifici per gli operatori di settore, al fine di assicurare un collegamento tra la pianificazione degli interventi e la loro corretta attuazione e cogliendo contestualmente l'opportunità di assicurare una adeguata importanza, anche in termini di riconoscimento sociale, agli operatori forestali stessi;

Dato atto che, nelle indicazioni programmatiche del PFR, si sottolinea la necessità che la formazione per il settore forestale sia connotata in modo fortemente pratico e con moduli di breve durata, onde consentire la frequenza ad un numero rilevante di operatori senza influire in modo pesante sul loro lavoro, privilegiando l'operatività in cantieri reali;

Rilevato inoltre che, per impostare un percorso di formazione particolarmente funzionale al settore forestale, è necessario considerare quanto segue:

- i programmi e moduli formativi devono fondarsi su una base di conoscenze e competenze professionali necessarie e sufficienti a sviluppare le capacità richieste dalle attività professionali svolte, con particolare riferimento ai temi della sicurezza, organizzazione del lavoro in cantiere, elementi di selvicoltura, botanica forestale, lavori pubblici, meccanizzazione;
- per assicurare tale omogeneità devono essere predefiniti a livello regionale specifici contenuti dei percorsi formativi, assicurando altresì la presenza di istruttori a loro volta formati in maniera uniforme e rispondente a requisiti determinati, riconosciuti come specifiche figure professionali;
- è comunque importante che gli operatori forestali possano svolgere le proprie attività in un quadro istituzionale che, pur nel rispetto delle competenze territoriali, offra condizioni analoghe e mutui riconoscimenti tra territori limitrofi in riferimento alle opportunità professionali;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Agr. Damiano Penco)

Data - IL SEGRETARIO

06/07/2012 (Roberta Rossi)

**ATTO**

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

formafor



- la rilevante opportunità di definire percorsi condivisi con altre Regioni, sconsiglia di adottare moduli formativi pensati ex novo ad hoc per la Regione Liguria, potendo invece proficuamente trarre vantaggio da esperienze già collaudate, che consentono di coniugare l'esigenza di contenere la spesa con la qualità elevata degli standard formativi offerti;
- in tal senso, a valle di specifici raccordi con le competenti strutture della Regione Piemonte, che dispone di una efficiente e collaudata organizzazione per la formazione professionale in campo forestale, si è verificata la possibilità di adottare standard comuni di riferimento;
- l'organizzazione prevista dal sistema formativo della Regione Piemonte coinvolge positivamente più figure, professionali e non (agenzie formative, operatori del settore, liberi professionisti, enti territoriali, produttori e commercianti di macchine ed attrezzature etc.), con positive ripercussioni nei settori di riferimento (formazione professionale, filiera bosco-legno-energia, gestione sostenibile delle foreste e delle risorse ambientali, occupazione nel settore);
- il sistema formativo della Regione Piemonte risulta pertanto, al momento, un riferimento importante a livello nazionale in quanto standardizza, in percorsi definiti e modulari, programmi formativi di cui è stata rilevata l'esigenza anche in Liguria;
- la condivisione di progetti formativi in ambito forestale, insieme ad azioni complementari, non può che aiutare a superare il carattere di marginalità che contraddistingue il settore forestale in Liguria, obiettivo questo auspicato dalla già citata normativa e programmazione regionale di settore ma anche da progetti di ampio respiro territoriale (Regione Alpi-mediterraneo);
- la condivisione di un sistema formativo consente inoltre di recepire in modo univoco norme ed azioni internazionali (patentino europeo della motosega, *certificaded european tree worker*);
- la condivisione, disponibilità e collaborazione fra le corrispondenti strutture di Regioni diverse garantisce una maggiore visibilità ed efficacia delle azioni formative e non solo, rivolte a favorire il settore forestale ed ambientale;
- ampliare l'ambito territoriale su cui applicare regole comuni e standard formativi reciprocamente riconosciuti, non può che aumentare l'efficacia delle singole azioni con più ampie ripercussioni in termini di sviluppo economico e gestione sostenibile delle risorse umane ed ambientali;
- il sistema formativo individuato ha una struttura modulare propensa ad essere integrata in relazione alle diverse esigenze e presenta forti elementi di replicabilità; in particolare prevede differenziate qualifiche per gli operatori (nei tre ambiti professionali della gestione forestale, dell'ingegneria naturalistica, e della gestione del verde arboreo) con moduli formativi organizzati in modo consequenziale e via via sempre più professionalizzante, risultando quindi anche di stimolo rispetto ad un miglioramento lavorativo;
- la condivisione di materiale didattico, cantieri dimostrativi, programmi condivisi e standardizzati nonché di qualifiche professionali, codici etici professionali, documenti per l'organizzazione del lavoro, progettazione della sicurezza e gestione delle emergenze (prevedendo un impegno congiunto per una periodica revisione ed integrazione), aiuta a migliorare le professionalità

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Agr. Damiano Penco)

Data - IL SEGRETARIO

06/07/2012 (Roberta Rossi)

<b>ATTO</b>	<b>AUTENTICAZIONE COPIE</b>	<b>CODICE PRATICA</b>  formafor
<b>PAGINA : 3</b>	<b>COD. ATTO : DELIBERAZIONE</b>	

SCHEMA N.....NP/11839  
DEL PROT. ANNO.....2012



## REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Agricoltura, Turismo e Cultura  
Politiche della Montagna e della Fauna Selvatica - Servizio

esistenti, garantendo una maggiore visibilità e riconoscibilità sociale degli operatori del settore che devono essere maggiormente sensibilizzati alle tematiche della sicurezza, della legislazione del lavoro, dell'economia aziendale, etc;

Vista la propria precedente deliberazione n. 1706 dell'11/12/2009 con la quale è stato definito un accordo con la Regione Piemonte per la formazione di un primo gruppo di Istruttori forestali liguri in abbattimento e allestimento, mediante la realizzazione congiunta di un apposito corso di formazione impostato secondo i parametri piemontesi, tramite il quale sono ora formati anche quattro istruttori liguri, la cui figura professionale è reciprocamente riconosciuta dalle Regioni Liguria e Piemonte;

Considerato che, anche tenuto conto della positiva esperienza di cui sopra, le strutture tecniche regionali competenti in materia forestale e formazione professionale hanno iniziato un percorso finalizzato alla definizione delle figure professionali analoghe a quelle individuate nel sistema piemontese, nel rispetto di quanto previsto dalla l.r. 11 maggio 2009, n. 18 "Sistema educativo regionale di istruzione, formazione e orientamento", ed in particolare dall'art. 84 "Repertorio regionale delle professioni";

Vista la propria precedente deliberazione n. 339 del 22/3/2012 avente per oggetto "Laboratorio delle professioni del domani – Aggiornamento Repertorio Ligure delle Figure Professionali: approvazione schede descrittive di n. 208 Figure Professionali;

Dato atto che, tra le Figure Professionali codificate con la predetta DGR n. 339/2012, rientrano anche quelle dell'Operatore Forestale e dell'Istruttore Forestale in abbattimento e allestimento, e che per tali figure sono state definite le diverse competenze, con le relative descrizioni, conoscenze e abilità previste, ma che tuttavia manca una descrizione puntuale dei percorsi formativi necessari per il raggiungimento di tali competenze;

Considerato che risulta altresì necessario istituire un "Elenco regionale degli istruttori forestali", definendone le relative regole di funzionamento, al fine di facilitare l'individuazione di quei soggetti riconosciuti, la cui figura professionale è determinante e necessaria, per la parte di insegnamento pratico, nel processo di formazione degli operatori per garantire omogeneità e standard comuni nella formazione medesima;

Considerato pertanto che, sulla base di quanto sopra richiamato e tenuto conto anche del sistema formativo della Regione Piemonte, è necessario procedere all'individuazione e definizione del sistema regionale ligure per la formazione professionale nel settore forestale, definendo gli ambiti professionali, i relativi profili e le qualifiche da riconoscere, nonché i percorsi formativi necessari al raggiungimento delle qualifiche medesime;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Agr. Damiano Penco)

Data - IL SEGRETARIO

06/07/2012 (Roberta Rossi)

**ATTO**

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

formafor

PAGINA : 4

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N.....NP/11839  
DEL PROT. ANNO.....2012



## REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Agricoltura, Turismo e Cultura  
Politiche della Montagna e della Fauna Selvatica - Servizio

Dato atto che, al fine di corrispondere alle esigenze e alle aspettative degli operatori liguri nonché realizzare il predetto raccordo con le indicazioni della Regione Piemonte, è opportuno quindi definire i seguenti tre ambiti professionali, nei quali sono definiti i profili professionali e le qualifiche di operatore ed istruttore;

- ambito gestione forestale;
- ambito ingegneria naturalistica;
- ambito gestione del verde arboreo;

Ritenuto quindi opportuno definire il sistema regionale ligure della formazione professionale forestale secondo le indicazioni e le disposizioni contenute nel documento allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, che individua in modo dettagliato:

- i profili professionali riconosciuti e le qualifiche operanti in ciascun ambito, dando atto che per quanto attiene all'ambito "gestione forestale" le due qualifiche di operatore forestale e di istruttore forestale in abbattimento e allestimento sono già state codificate secondo le competenze contenute nel documento stesso;
- i programmi formativi nonché le modalità per il conseguimento e il mantenimento delle diverse qualifiche professionali connesse al sistema formativo delineato;
- le indicazioni per l'istituzione e la gestione dell'Elenco regionale degli istruttori forestali, adottando regole compatibili con quanto definito dalla Regione Piemonte al fine di tragaruardare un reciproco riconoscimento;

Ritenuto inoltre di riconoscere e di inserire nell'Elenco degli istruttori forestali di cui sopra, in fase di prima applicazione e sentiti gli interessati, i soggetti liguri che nel corso del 2010 hanno partecipato, con esito positivo, al corso per Istruttore Forestale di abbattimento e allestimento organizzato congiuntamente alla Regione Piemonte in base all'accordo di cui alla già citata DGR n. 1706/2009;

Ritenuto infine di rinviare alla competenza del Dirigente del Servizio Politiche della Montagna e della Fauna Selvatica la predisposizione di ogni altro ulteriore provvedimento attuativo ed esecutivo del sistema regionale per la formazione forestale, tenuto conto dei principi evidenziati dal presente atto;

Sentiti il Settore Sistema Regionale della Formazione e il Servizio Orientamento, Formazione superiore, Università e Professioni

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Floricoltura, Pesca e Acquacoltura

### DELIBERA

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Agr. Damiano Penco)

Data - IL SEGRETARIO

06/07/2012 (Roberta Rossi)

**ATTO**

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

formafor

PAGINA : 5

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N.....NP/11839  
DEL PROT. ANNO.....2012



## REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Agricoltura, Turismo e Cultura  
Politiche della Montagna e della Fauna Selvatica - Servizio

1. di definire il sistema regionale ligure della formazione professionale forestale secondo le indicazioni e le disposizioni contenute nel documento allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, e che individua in modo dettagliato:
  - i profili professionali riconosciuti e le qualifiche operanti in ciascun ambito, dando atto che le figure professionali dell'Operatore forestale e dell'Istruttore forestale in abbattimento e allestimento sono già state inserite nel repertorio regionale delle professioni con DGR n. 339/2012;
  - i programmi formativi nonché le modalità per il conseguimento e il mantenimento delle diverse qualifiche professionali connesse al sistema formativo delineato;
  - le indicazioni per l'istituzione e la gestione dell'Elenco regionale degli istruttori forestali, adottando regole compatibili con quanto definito dalla Regione Piemonte al fine di traguardare un reciproco riconoscimento;
2. di riconoscere e di inserire nell'Elenco degli istruttori forestali di cui sopra, in fase di prima applicazione e sentiti gli interessati, i soggetti liguri che nel corso del 2010 hanno partecipato, con esito positivo, al corso per Istruttore Forestale di abbattimento e allestimento organizzato congiuntamente alla Regione Piemonte in base all'accordo di cui alla già citata DGR n. 1706/2009;
3. di rinviare alla competenza del Dirigente del Servizio Politiche della Montagna e della Fauna Selvatica la predisposizione di ogni altro ulteriore provvedimento attuativo ed esecutivo del sistema regionale per la formazione forestale, tenuto conto dei principi evidenziati dal presente atto.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR Liguria o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o pubblicazione dello stesso.

----- FINE TESTO -----

Si attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile del presente atto.

Data - IL DIRIGENTE

(Dott. Valerio Vassallo)

Data - IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Luca Fontana)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Agr. Damiano Penco)

Data - IL SEGRETARIO

06/07/2012 (Roberta Rossi)

**ATTO**

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

formafor

PAGINA : 6

COD. ATTO : DELIBERAZIONE